PROC. UNIT. 111/2023



DEPOSITATA E PUBBLICATA [ IL 30/01/2025

Il Tecnico di Amministrazione Dott.ssa Ampa Petra De Polo

## TRIBUNALE DI TREVISO

SECONDA SEZIONE CIVILE

Il tribunale di Treviso, riunito in camera di consiglio e così composto

dr. Bruno Casciarri

presidente

dr. Lucio Munaro

giudice relatore

dr. Clarice Di Tullio

giudice

ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nella procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato n. 111-1/2023 r.g. promossa da

Comazzetto Giulio

- ricorrente -

con l'avv. Maria Bortoletto

## MOTIVI DELLA DECISIONE

- 1. Giulio Comazzetto, quale debitore ex art. 2.1, lett. c, cci, ha conclusivamente domandato l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei suoi beni (artt. 268 ss. cci).
  - 1.1. La domanda è fondata.
- 2. Il tribunale di Treviso è competente a norma dell'art. 27.3, lett. b, cci (richiamato dall'art. 268.1 cci), perché il ricorrente risulta residente a Crocetta del Montello (Tv).
  - 3. La relazione redatta dall'OCC e allegata al ricorso presenta un



contenuto conforme alle previsioni ex art. 269.2 cci.

- **4.** Sussiste lo stato di sovraindebitamento ex artt. 268.1 e 2.1, lett. c, cci perché dalla relazione dell'OCC emerge che il ricorrente:
  - non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza (art. 2.1, lett. c, cci);
  - ha debiti per la somma complessiva di € 588.058,87;
  - non dispone di beni dotati di valore commerciale, e il suo patrimonio è costituito soltanto dallo stipendio mensile da lavoratore dipendente (operaio).
- 5. Non consta la presentazione di concorrenti domande di accesso alle procedure negoziali di sovraindebitamento, e cioè la ristrutturazione dei debiti del consumatore e il concordato minore (art. 270.1 cci).

Va rimarcato, al riguardo, che in esito a decreto interinale del giudice relatore il debitore ha conclusivamente domandato solo l'apertura della liquidazione controllata.

- 6. Dall'attestazione ex art. 268.3, ultimo periodo, cci risulta che è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori nella misura di € 7800,00 annuali. E che sia l'OCC, sia l'avvocato del ricorrente intendono rinunciare al compenso sinora maturato.
- 7. L'indicazione dei limiti ex art. 268.4, lett. b, cci compete al giudice delegato per tre ragioni:
  - la norma si riferisce esplicitamente al giudice e non al tribunale,
  - tale indicazione non è ricompresa nel contenuto della sentenza come tassativamente fissato dall'art. 270.2 cci;
  - ➤ la volontà legislativa appare ulteriormente chiara se si confronta l'omologo art. 14 quinquies.2, lett. f, l. n. 3/2012, che nel fissare il contenuto del decreto di apertura della liquidazione del patrimonio impone al giudice di fissare col decreto i limiti di cui all'art. 14 ter.5, lett. b, l. cit., relativi al mantenimento del sovraindebitato e della sua famiglia.

p.q.m.

Il tribunale





- dichiara aperta la liquidazione controllata nei confronti di Giulio Comazzetto;
- nomina il dr. Lucio Munaro quale giudice delegato e l'avv. Paola Semenzin quale liquidatore;
- ordina al ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
- assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 cci;
- ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- · dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale;

Treviso, 28.1.2025

Il giudice estensore dr. Lucio Munaro Il presidente dr. Bruno Casciarri

